

APPENDICE 1**CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI**

In considerazione della persistente inoperatività del Comitato di Gestione del Casellario Centrale Infortuni, con la conseguente mancata approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, si riporta il seguente prospetto riepilogativo elaborato dal Dirigente responsabile del Casellario.

CONTO ECONOMICO DEL CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI AL 31 DICEMBRE 2014

COSTI		
(A) INDENNITÀ E RIMBORSI SPESE PER I COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE	€	-
TOTALE (A)	€	-
(B) SPESE PER IL PERSONALE		
Emolumenti del Personale	€	905.388
Oneri riflessi	€	296.953
Accantonamento fondi	€	49.497
TOTALE (B)	€	1.251.838
(C) SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE		
Manutenzione locali ed impianti	€	41.636
Riscaldamento e condizionamento	€	3.166
Illuminazione, energia elettrica ed acqua	€	32.620
Stampati e cancelleria e altre spese	€	58
Pulizie e igiene	€	8.493
Vigilanza	€	22.782
Postali e telegrafiche	€	2.139
Noleggio e manutenzione macchinari	€	1.685
Spese per l'informatica	€	245.949
Trasporti, facchinaggio e noleggio autoveicoli	€	-
Assicurazione	€	717
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	€	634
TOTALE (C)	€	359.879
(D) POSTE DI NATURA NON FINANZIARIA		
Fitto figurativo	€	254.280
Acquisto strumenti informatici e sviluppo software		
20% di € 615.997 (acquisti 2014) I rata ammortamento	€	123.109
20% di € 280.183 (acquisti 2013) II rata ammortamento	€	56.037
20% di € 11.633 (acquisti 2012) III rata ammortamento	€	2.326
TOTALE (D)	€	435.752
TOTALE (A+B+C+D)	€	2.047.469

APPENDICE 2**CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO**

L'attività del Centro Protesi, della sua Filiale di Roma e dei suoi Punti cliente creati sul territorio, è rivolta ad una utenza che comprende oltre agli infortunati sul lavoro, assistiti dalle ASL, privati ed altri Enti diversi. Il Centro fornisce protesi e presidi ortopedici personalizzati e un servizio di addestramento agli stessi garantendo agli assistiti un percorso protesico-riabilitativo individuale comprensivo di servizi mirati al reinserimento sociale della persona disabile.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi raggruppati e classificati in una forma scalare e una classificazione dei costi per natura.

Il Centro Protesi di Vigorso redige un conto economico da considerare come vero e proprio consolidato delle attività del Centro Protesi stesso e della Filiale di Roma oltre ai Punti cliente dislocati sul territorio.

La struttura del conto economico dell'esercizio 2014 è stato modificato rispetto agli anni precedenti, adeguando il prospetto alle norme dettate dal Codice Civile (art. 2425), alle disposizioni comunitarie e ai principi contabili. I dati sono stati rilevati dalle voci di entrata e di spesa presenti sui capitoli di contabilità finanziaria e dal sistema gestionale del Centro Protesi. In particolare:

- per le uscite si è tenuto conto degli impegni effettuati sui capitoli/articoli interessati;
- per le entrate si è tenuto conto degli accertamenti effettuati sui capitoli/articoli interessati.

Si segnala che in riferimento alla classificazione per Missioni e Programmi, le attività svolte dal Centro Protesi sono ricondotte principalmente alla Missione 2 "Sanitaria" oltre alla Missione 4 "Servizi generali e istituzionali" per le spese relative al suo funzionamento.

Per l'esercizio finanziario 2014, il conto economico del Centro, redatto come da normativa contabile, ha evidenziato un disavanzo di € 10.148.226, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi (€ 45.453.553) e quello dei costi (€ 55.601.780), che, peraltro, risulta in flessione del 2,9% rispetto all'esercizio 2013.

Tra le voci di ricavo, quella che risulta significativa per l'attività svolta dal Centro è relativa alla fornitura di protesi agli assistiti INAIL, agli invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti per un valore complessivo di € 20.375.384, valore che risulta in flessione rispetto all'esercizio precedente del 16,6%.

L'attività di fornitura di ausili e presidi ortopedici conferma, anche per l'esercizio 2014, un incremento dell'8,3% del fatturato, che risulta pari a € 19.481.173.

I soggiorni fruiti dagli assistiti INAIL, invalidi civili, privati ed assistiti da altri Enti ammontano a € 3.067.666, con un incremento del 19,2% rispetto all'esercizio 2013.

A fronte delle voci di entrata sopra descritte, si evidenziano le seguenti spese più significative:

- approvvigionamento delle materie prime e sussidiarie per la produzione di protesi, acquisto di materiale di consumo vario (sanitario, informatico, manutenzione ecc.) per un importo pari a € 9.373.475, in flessione rispetto all'esercizio 2013 del 4,7%;
- spese per l'acquisto di ausili e presidi ortopedici per € 13.396.541; la spesa risulta incrementata rispetto all'anno 2013 del 4,7% a cui corrisponde l'incremento del fatturato rilevato nelle voci di entrata collegato all'attività svolta;
- le spese per il personale a contratto privatistico ammontano a € 12.548.284 e risultano in flessione rispetto al 2013 del 3,8%;
- le spese del personale amministrativo e sanitario regolato dalle norme del personale dell'Istituto ammontano a € 6.258.411, in flessione dell'11,7% rispetto al 2013;
- le spese sostenute per i servizi, pari a € 4.559.874, evidenziano un sostanziale incremento rispetto all'esercizio 2013 causato anche dalla ricollocazione di alcune voci di spesa precedentemente posizionate in categorie diverse che rende difficoltoso il confronto puntuale con i conti consuntivi precedenti;

- rispetto ai conti consuntivi precedenti, si segnala la voce “godimento dei beni di terzi” per € 87.219, la voce “altre spese per il personale” per € 110.757 e la voce “oneri diversi di gestione” pari a € 40.553;
- la flessione sostanziale rilevata sulla voce “varie di lavorazione” è causata da una ridistribuzione delle spese che per l’anno 2014, per loro natura, sono state collocate nei costi per servizi.

CONTO ECONOMICO DEL CENTRO DI VIGORSO DI BUDRIO AL 31 DICEMBRE 2014

COSTI		RICAVI	
RIMANENZE INIZIALI		SOGGIORNI FRUITI	
- Materie prime in magazzino	€ 1.658.004	- Da privati, ASL, altri	€ 593.746
- Materie prime nei reparti	» 489.529	- Dall'INAIL	» 2.473.920
- Materie prime filiale	»		
- Magazzino ausili	» 414.018		3.067.666
	2.561.551		
ACQUISTO MATERIE PRIME E DI CONSUMO		PRESTAZIONI SANITARIE	€ 141.939
- Materie prime e sussidiarie	€ 9.373.475		
- Acquisto presidi ortopedici	» 13.396.541	PROTESI FORNITE	
- Acquisto medicinali e materiale sanitario	» 47.467	- A privati, ASL, altri	€ 4.450.358
- Acquisto beni d'uso vario	» 223.653	- All'INAIL	» 15.925.025
	23.041.136		20.375.384
SPESE VARIE DI LAVORAZIONE	€ 66.629		
SPESE PER ATTIVITÀ DI RICERCA	€ 3.651.000	PRESIDI ORTOPEDICI	
COSTI PER SERVIZI		- A privati, ASL, altri	€ 351.608
- Servizio mensa	€ 711.800	- All'INAIL	» 19.129.565
- Servizio trasporti	» 72.236		19.481.173
- Servizio pulizia e lavanderia	» 523.066	RIMBORSI, RECUPERI VARI E SPESE LEGALI	€ 19.568
- Servizio sorveglianza	» 360.057		
- Servizi forniture acqua, energia, gas	» 1.123.000	CONTRIBUTI DA ENTI	€ -
- Servizi diversi	» 1.769.716		
	4.559.874	RIMANENZE FINALI	
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		- Materie prime in magazzino	€ 1.731.698
- Affitti	€ 51.000	- Materie prime nei reparti	» 214.191
- Noleggi automezzi	» 36.219	- Materie prime Filiale	» -
	87.219	- Magazzino ausili	» 421.935
SPESE PERSONALE CONTRATTO CCNML			2.367.824
- Stipendi e altri costi	€ 9.866.277		
- Contributi assicurativi	» 2.682.007		
	12.548.284		
SPESE PERSONALE CONTRATTO EPNE			
- Stipendi e altri costi	€ 5.167.887		
- Contributi assicurativi	» 1.090.524		
	6.258.411		
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	€ 110.757		
SPESE DIVERSE DI GESTIONE	€ 40.554	TOTALE	€ 45.453.553
ACC. IND. PERS. MET.	€ 725.802		
ACC. IND. PERSONALE EPNE	€ 275.188		
AMM. MOB. MAC. ATT.	€ 235.868		
AMM. IMMOBILI	€ 1.439.508		
TOTALE	€ 55.601.780	DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -10.148.226
		TOTALE	€ 55.601.780

APPENDICE 3

GESTIONE EX SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l'Assicurazione degli Sportivi)

L'articolo 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ha previsto la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dal 2 ottobre 2007, data di entrata in vigore del predetto decreto, disponendo il subentro, dalla stessa data, dell'INPS e dell'INAIL in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi rispettivamente al ramo previdenziale ed al ramo assicurativo.

Per quanto concerne gli adempimenti a carico dell'INAIL, il sistema contabile è stato implementato con l'istituzione della "gestione SPORTASS" e di taluni sottoconti nell'ambito di capitoli di entrata e di spesa, al fine di evidenziare le operazioni da attribuire direttamente alla SPORTASS.

Nel corso del 2014 si è provveduto al pagamento di infortuni, diminuiti rispetto alla precedente gestione, per € 1.442.870, ed al pagamento di oneri connessi alle prestazioni per € 362.201.

L'Istituto ha provveduto al pagamento delle pratiche definite, nonché alla trattazione e all'istruttoria delle pratiche in corso di definizione, e alla gestione dei relativi rapporti con l'utenza. Le spese ascrivibili al personale preposto a tali attività è quantificabile in € 194.037.

Sul versante delle entrate sono stati accertati ulteriori crediti per € 71.514 completamente incassati. L'attuale situazione creditoria è complessivamente pari a € 59.408.

La situazione di cassa, tenuto conto della giacenza iniziale a seguito di una più puntuale ricognizione dell'importo disponibile al 1° gennaio 2014, e degli incassi e pagamenti dell'esercizio, risulta pari a € 5.671.383 alla fine dell'anno.

Di seguito si espone la situazione debitoria e creditoria e di cassa della gestione in argomento.

SITUAZIONE GESTIONE EX SPORTASS
SITUAZIONE CREDITORIA E DEBITORIA

CAP.	CAUSALE	IMPORTO	CAP.	CAUSALE	IMPORTO
066.04	Crediti al 1.1.2014	€ 59.408	370.12	Infortuni da liquidare al 1.1.2014	€ 4.909.406
			378.07	Oneri connessi alle prestazioni al 1.1.2014	€ 396
	Totale crediti 1.1.2014	€ 59.408		Totale debiti al 1.1.2014	€ 4.909.802
	Variazioni aumentative dei crediti esercizio 2014	€ 71.514		Variazione diminutiva debiti per pagamenti infortuni esercizio 2014	€ -1.442.870
	Riduzione dei crediti per incasso esercizio 2014	€ -71.514		Variazioni per ricognizione massa residuale cap. 37012	€ -700.000
				Variazioni per ricognizione massa residuale cap. 37807	€ 700.000
				Variazione diminutiva debiti per oneri connessi alle prestazioni esercizio 2014	€ -362.201
	Totale crediti al 31.12.2014	€ 59.408		Totale debiti al 31.12.2014	€ 3.104.731
				di cui: - per infortuni da liquidare	€ 2.766.536
				- oneri connessi alle prestazioni	€ 338.195

SITUAZIONE DINAMICA DEGLI INCASSI E PAGAMENTI - SITUAZIONE DELLA CASSA

Situazione cassa al 1.1.2014 (per trasferimento dello Stato)*	€ 7.599.062
Esercizio 2014:	
- Incassi da Federazioni e da altri debitori	€ 71.514
Totale parziale	€ 7.670.576
- pagamento infortuni	€ 1.442.870
- pagamento oneri connessi alle prestazioni	€ 362.201
- spese bancarie	€ 85
- spese manutenzione procedure informatiche	€ 0
- oneri del personale	€ 194.037
	€ -1.999.193
Situazione cassa al 31.12.2014 (per gestione SPORTASS)	€ 5.671.383

* Importo rettificato a seguito di una più puntuale ricognizione della cassa disponibile

APPENDICE 4**FONDO PER LE VITTIME DELL'AMIANTO**

Il “Fondo per le vittime dell'amianto” - istituito presso l'INAIL ai sensi dell'articolo 1, commi 241-246 della legge n. 244/2007 - è finanziato con risorse provenienti per tre quarti dal bilancio dello Stato e per un quarto dalle imprese (addizionale sui premi assicurativi) e ha lo scopo di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra “fiberfrax”, la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita, ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto e della fibra “fiberfrax”, individuati ai sensi dell'art. 85 del Testo Unico, titolari di rendita e superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato. La gestione “Fondo per le vittime dell'amianto” non deve prevedere costi per l'Istituto (es: oneri per il funzionamento del Comitato, quali gettoni di presenza ovvero rimborso di missione).

Ciò premesso, in considerazione della mancata ricostituzione del Comitato Amministratore del “Fondo per le Vittime dell'amianto” e della conseguente impossibilità all'approvazione del consuntivo della gestione, viene riportata, di seguito, una relazione illustrativa relativa ai dati di consuntivo riferiti agli incassi ed ai pagamenti dell'esercizio 2014.

* * *

L'articolo 1, commi 241-246 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) ha istituito presso l'INAIL il “Fondo per le vittime dell'amianto”, finanziato con risorse provenienti per tre quarti dal bilancio dello Stato e per un quarto dalle imprese (addizionale sui premi assicurativi).

Il decreto interministeriale n. 30 del 12 gennaio 2011 ne ha disciplinato l'organizzazione, il finanziamento, le modalità di erogazione del beneficio, nonché la composizione, la durata in carica e i compiti del Comitato, istituito per la gestione del Fondo.

Sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, il Comitato predisporre i bilanci annuali della gestione - preventivo e consuntivo - corredati da una relazione sulla gestione stessa, ed i cui risultati sono evidenziati nei bilanci annuali dell'Istituto, in apposita contabilità separata, raccordati nelle risultanze complessive della Missione/Programma 1.2 “Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati”.

Pertanto, nel predisporre il conto consuntivo dell'esercizio 2014 sono stati seguiti i principi stabiliti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza nella delibera del 31 ottobre 2012, n. 17, “Criteri per la predisposizione dei bilanci annuali della gestione, preventivo e consuntivo, del Fondo per le vittime dell'amianto, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 241, della legge 28 dicembre 2007, n. 244”, soprattutto nella considerazione che la gestione del Fondo ha carattere tipicamente di “cassa”, essendo l'erogazione delle prestazioni subordinata al trasferimento del finanziamento a carico dello Stato ed all'incasso delle addizionali sui premi.

Occorre premettere che, in considerazione delle richieste formulate relativamente all'esigenza di individuare con precisione le poste relative al finanziamento ed alle erogazioni collegate alla gestione del Fondo vittime dell'amianto, a partire dall'esercizio 2014, sono stati creati, tra le partite di giro, due appositi capitoli di bilancio - uno in entrata ed uno in uscita - sui quali contabilizzare autonomamente le distinte poste del Fondo, raccordate nel bilancio complessivo dell'Istituto. Di conseguenza, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'articolazione del Piano dei conti per la gestione del Fondo per le vittime dell'amianto risulta operante nei due capitoli di entrata e di uscita, rispettivamente denominati, “Finanziamenti a favore del fondo per le vittime dell'amianto” ed “Erogazione del Fondo per le vittime dell'amianto”.

Tutto ciò premesso, si procede all'esposizione dei dati di consuntivo riferiti agli incassi ed ai pagamenti dell'esercizio ed alla successiva illustrazione delle evidenze di carattere amministrativo, connesse all'attribuzione dei dati contabili ai diversi periodi di riferimento.

Entrate

Per il finanziamento del Fondo, l'onere a carico dello Stato è stato determinato dalla legge n. 244/2007 in 30 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e 22 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010.

A tali importi si deve aggiungere la quota parte che la legge ed il Regolamento di attuazione prevede in forma di addizionale a carico delle imprese assicurate all'INAIL ed al soppresso IPSEMA, individuate con riferimento allo svolgimento delle attività lavorative che hanno comportato il riconoscimento dei benefici previdenziali per esposizione all'amianto, di cui alla legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modificazioni.

Come già rappresentato, la legge n. 244/2007 prevede che il Fondo sia finanziato per un quarto attraverso il versamento di una addizionale a carico delle imprese con un gettito complessivo da parte di queste di 10 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 e di 7,3 milioni di euro per gli anni a decorrere dal 2010.

Nel corso del 2014 sono stati incassati, quale quota del finanziamento a carico dello Stato, € 22.000.000, di cui € 1.263.900 a saldo delle competenze del 2013 ed € 20.736.100 in acconto delle competenze 2014, trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per quanto concerne l'addizionale a carico delle imprese relativa all'anno 2014, le aziende interessate hanno provveduto al calcolo e al versamento, a titolo di rata, sulla base delle aliquote fissate per il 2013 (determina presidenziale n. 296 del 19 novembre 2013; decreto interministeriale del 14 febbraio 2014).

Il conguaglio sul dovuto - a titolo di regolazione - è stato in parte versato in occasione dell'autoliquidazione 2014/2015 e, in parte, verrà rateizzato unitamente agli altri premi dovuti, qualora i datori di lavoro abbiano espresso tale opzione. In occasione della predetta autoliquidazione, sono state applicate le misure delle addizionali stabilite per il 2014 (determinazione presidenziale n. 328 del 3 novembre 2014; decreto interministeriale del 19 gennaio 2015).

Con riferimento alle modalità di riscossione dell'addizionale a carico delle imprese, a decorrere dall'autoliquidazione dei premi del 2011/2012 il calcolo ed il pagamento dell'addizionale avviene contestualmente al versamento dei premi ordinari e con i medesimi termini e modalità.

Tutto ciò premesso, nel corso del 2014 sono stati incassati € 6.570.365 derivanti dalle addizionali versate dai datori di lavoro, ivi compresi quelli del settore navigazione, contabilizzati nel bilancio dell'Istituto sull'articolo 02 del capitolo di entrata 200 "Finanziamenti a favore del Fondo per le vittime dell'amianto", appositamente dedicato ad accogliere le evidenze contabili del "Fondo" stesso, in coerenza con le indicazioni espresse dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la citata delibera n. 17/2012.

Per quanto concerne gli importi ancora da incassare rispetto a quanto dovuto dalla parte datoriale (comprese le imprese d'armamento) per il finanziamento del Fondo, gli stessi, qualora non versati spontaneamente dalle aziende interessate, sono oggetto di riscossione coattiva, con le ordinarie modalità previste per i premi non versati alle rituali scadenze (iscrizione a ruolo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello della scadenza del titolo).

ENTRATE	2014
Finanziamento dal bilancio dello Stato	22.000.000
Addizionale a carico dei datori di lavoro	6.570.365
Reincassi delle prestazioni	0
TOTALE ENTRATE	28.570.365

Ciò ha comportato un totale delle entrate che ammonta - per l'anno in questione - a € 28.570.365.

Uscite

Scopo del Fondo è quello di erogare una prestazione aggiuntiva ai lavoratori titolari di rendita diretta, anche unificata, ai quali sia stata riconosciuta, dall'INAIL e dal soppresso IPSEMA, una patologia asbesto-correlata per esposizione all'amianto e alla fibra "fiberfrax", la cui inabilità o menomazione abbia concorso al raggiungimento del grado minimo indennizzabile in rendita (pari o superiore all'11% in "regime testo unico" e al 16% in "regime danno biologico"), ovvero ai familiari dei lavoratori vittime dell'amianto e della fibra "fiberfrax", individuati ai sensi dell'art. 85 del Testo Unico, titolari di rendita a superstiti, qualora la patologia asbesto correlata abbia avuto un ruolo nel determinare la morte dell'assicurato.

A tale riguardo, i pagamenti effettuati nell'anno 2014 per la prestazione aggiuntiva ammontano a € 43.146.911.

Si evidenzia che nel corso del 2014 sono state corrisposte prestazioni che, secondo le modalità previste dal Regolamento, avrebbero dovuto essere erogate nell'esercizio 2013, in particolare, il conguaglio per l'anno di riferimento 2011 e il primo acconto dell'anno 2013: l'uno poiché il decreto che ne ha fissato la misura è stato pubblicato il 28 novembre 2013; l'altro, a causa del trasferimento delle risorse finanziarie a carico dello Stato avvenuto alla fine dell'anno 2013. Si evidenzia, per completezza, che l'erogazione del conguaglio per il 2012, prevista nell'esercizio 2014, è slittata al 2015 in quanto il decreto che ne ha fissato la misura è stato pubblicato il 22 gennaio 2015.

Dal momento che i primi pagamenti del Fondo per le vittime dell'amianto sono iniziati nel corso del 2011, successivamente all'emanazione del Decreto interministeriale 12 gennaio 2011, n. 30, con il quale è stato introdotto il Regolamento del Fondo vittime dell'amianto, come per il precedente esercizio, si ritiene opportuno mettere in evidenza - nel prospetto che segue - la situazione della gestione del Fondo con riferimento all'intero arco temporale previsto dalla sua istituzione (periodo 2008-2014), sempre secondo il principio strettamente contabile dell'esercizio di registrazione degli incassi e dei pagamenti:

Situazione del Fondo per le vittime dell'amianto –

(per anno di incasso/erogazione)

ENTRATE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
Finanziamento dal bilancio dello Stato	30.000.000	30.000.000	0	22.000.000	44.000.000	20.736.100	22.000.000	168.736.100
Addizionale a carico dei datori di lavoro	0	0	0	23.172.154	15.106.344	7.285.600	6.570.365	52.134.463
SOTTOTOTALE PARZIALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	28.021.700	28.570.365	220.870.563
Reincasso delle prestazioni	0	0	0	0	0	793.069	0	793.069
TOTALE ENTRATE	30.000.000	30.000.000	0	45.172.154	59.106.344	28.814.769	28.570.365	221.663.632

USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
Prestazioni a reddituari	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	43.146.911	156.508.361
SOTTOTOTALE PARZIALE USCITE	0	0	0	39.949.130	50.147.306	23.265.014	43.146.911	156.508.361
Restituzione addizionale alle imprese	0	0	0	3.104	28.536	38.870	0	70.510
TOTALE USCITE	0	0	0	39.952.234	50.175.842	23.303.884	43.146.911	156.578.871

DIFFERENZIALE ENTRATE/USCITE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE
Avanzo di cassa	30.000.000	30.000.000	0	5.219.920	8.930.502	5.510.885	-14.576.546	65.084.761

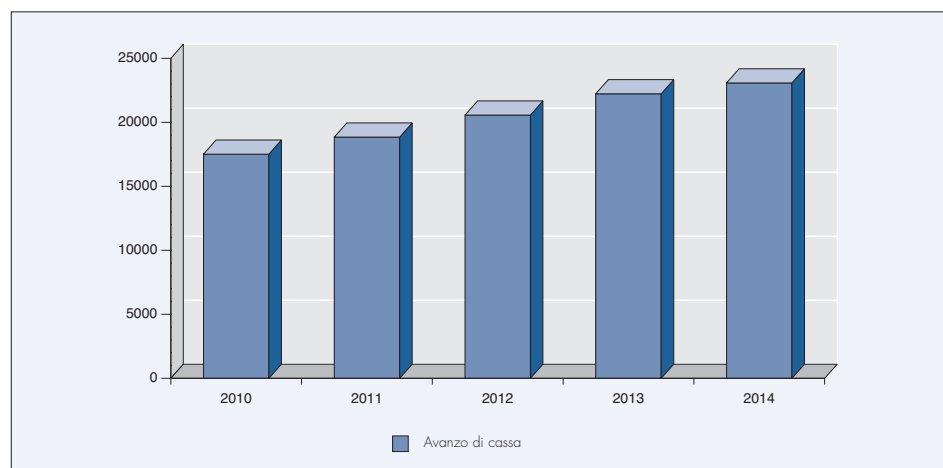
RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2014 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

<i>FINANZIARI</i>	<i>(in milioni di euro)</i>	
Entrate accertate	€	10.404
Spese impegnate	“	9.927
Avanzo finanziario	€	447
Cassa all'1.1.2014	€	22.229
Riscossioni	“	9.549
Pagamenti	“	8.698
Cassa al 31.12.2014	€	23.080
 <i>ECONOMICI</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione	€	551
Proventi, oneri e rettifiche	“	+ 159
Imposte	“	- 90
Avanzo economico	€	620
 <i>PATRIMONIALI</i>		
Avanzo patrimoniale all'1.1.2014	€	5.267
Avanzo economico	“	620
Avanzo patrimoniale al 31.12.2014	€	5.887

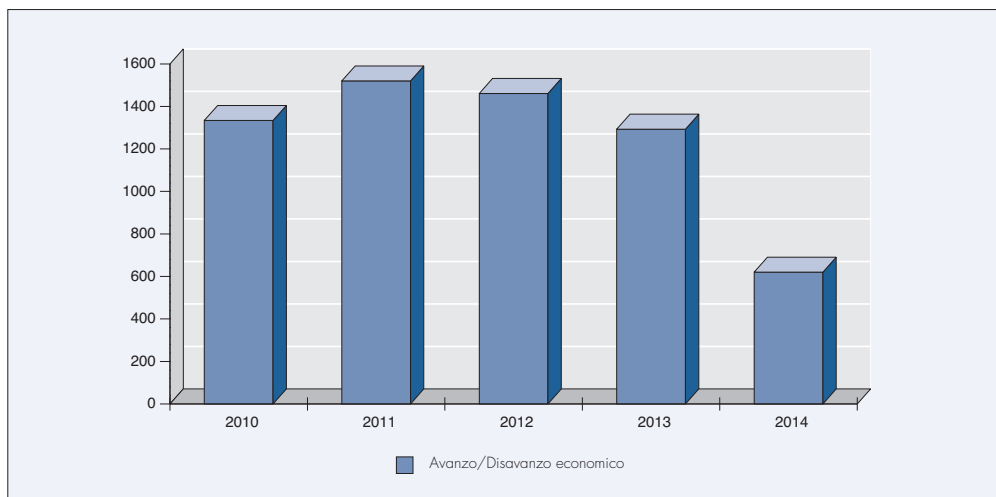
L'avanzo di cassa determinato in € 23.080 milioni risulta comunque superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 22.229 milioni). Il miglioramento di circa € 851 milioni risulta da una serie di componenti che conseguono alla somma algebrica tra le entrate riscosse per € 9.549 milioni e le spese pagate per € 8.698 milioni.

AVANZO DI CASSA NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'avanzo economico si attesta a € 620 milioni, in diminuzione per circa € 673 milioni rispetto al risultato registrato nello scorso esercizio, principalmente a causa delle minori entrate contributive rispetto al precedente anno, ma soprattutto dell'accantonamento delle riserve matematiche per il pagamento delle rendite.

RISULTATO ECONOMICO NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)

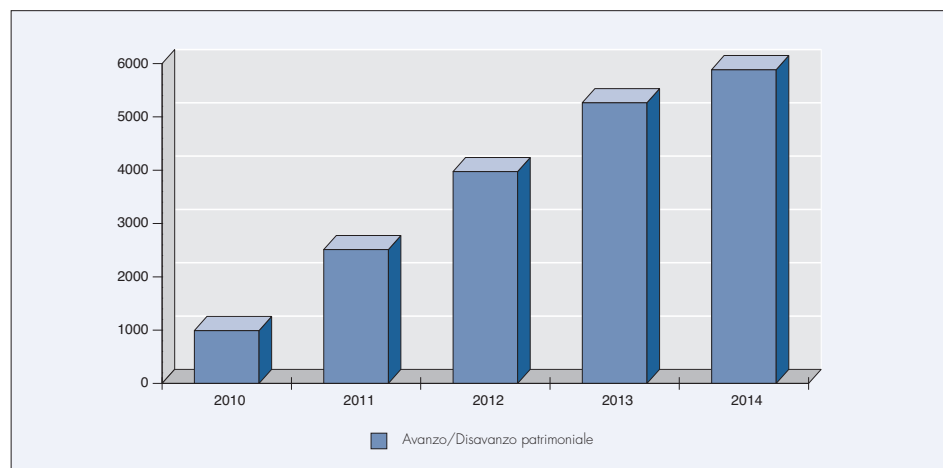


Più nel dettaglio, le differenze riscontrate rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, discendono da:

- decremento delle entrate contributive per circa € 1.004 milioni (€ 7.658 milioni nel 2014 rispetto ad € 8.662 milioni nel 2013), in ragione soprattutto dell'applicazione della più volte citata legge di stabilità 2014;
- incremento dei trasferimenti dallo Stato per fiscalizzazione degli oneri contributivi (a parziale compensazione della riduzione dei premi) per € 500 milioni;
- riduzione di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 74 milioni in meno rispetto al 2013);
- sostanziale invarianza delle spese istituzionali (€ 5.976 milioni nel 2014 rispetto ad € 6.102 milioni nel 2013, con una diminuzione di € 126 milioni);
- diminuzione delle altre spese di parte corrente per circa € 123 milioni complessivi;
- incremento delle poste di ammortamento e deperimento per € 434 milioni a causa - principalmente - dei maggiori oneri per l'incremento dei capitali di copertura delle rendite per € 523 milioni, parzialmente rettificato dalla riduzione dell'accantonamento per la svalutazione crediti (nel 2014 sono stati accantonati circa € 133 milioni contro i 208 milioni del 2013).

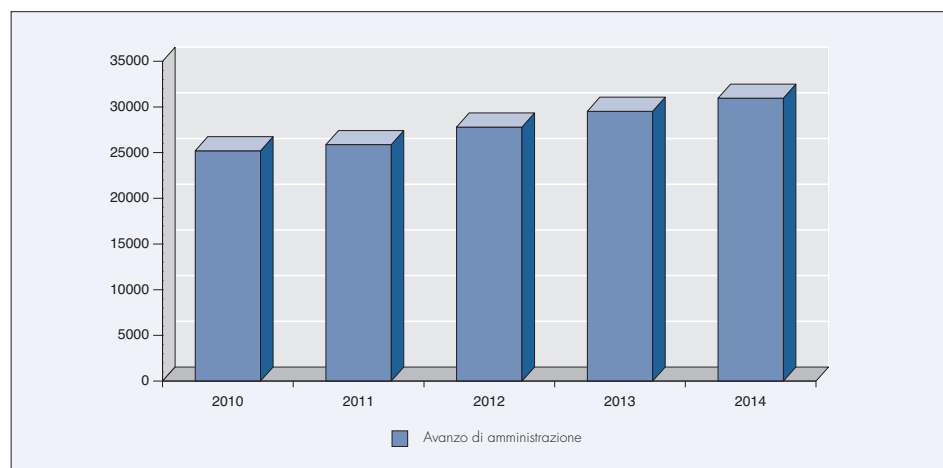
In virtù del predetto avanzo economico, il precedente avanzo patrimoniale complessivo di € 5.267 milioni al 31 dicembre 2013 si attesta ora ad un importo di € 5.887 milioni al 31 dicembre 2014.

RISULTATO PATRIMONIALE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'avanzo di amministrazione, pari a circa € 30.957 milioni, risulta migliore di quello del 2013 (€ 29.524 milioni) per gli effetti ordinari della gestione di riscossioni/pagamenti e di quella dei residui.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO
(in milioni di euro)

	2012	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)
Avanzo finanziario	1.231	745	477	-268
Avanzo /Disavanzo economico	1.461	1.293	620	-673
Avanzo patrimoniale	3.974	5.267	5.887	620
Avanzo di cassa	20.567	22.229	23.080	851
Avanzo di amministrazione	27.797	29.524	30.957	1.433

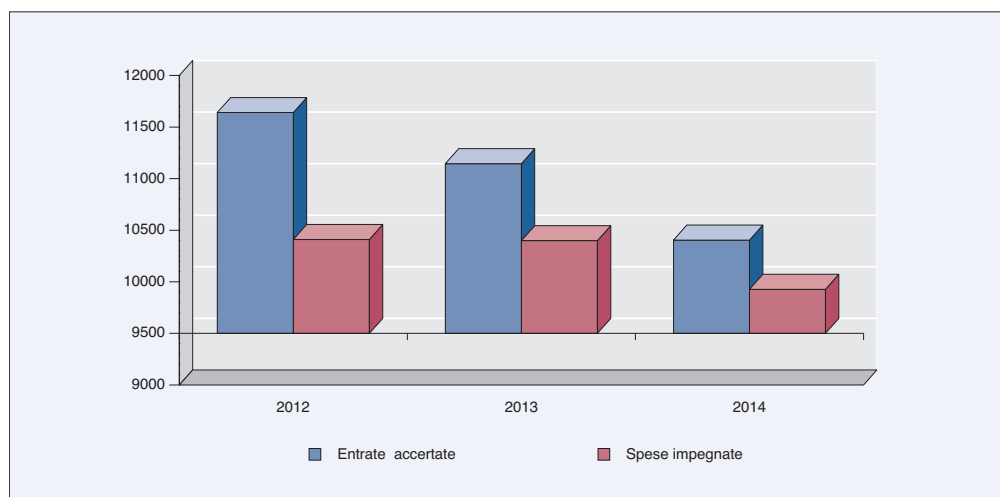
LA GESTIONE FINANZIARIA**La gestione di competenza e di cassa**

Le entrate e le spese, sia per la competenza sia per la cassa, sono messe a confronto con i relativi dati consuntivi riferiti all'ultimo triennio. In tal modo viene evidenziata l'evoluzione nel tempo delle entrate e delle spese e gli eventuali scostamenti da un esercizio all'altro.

**DATI FINANZIARI DI COMPETENZA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO**
(in milioni di euro)

	2012	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
Entrate accertate	11.641	11.145	10.404	-741	-6,65
Spese impegnate	10.410	10.399	9.927	-472	-4,54

ENTRATE/SPESE DI COMPETENZA NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



Gli accertamenti dei premi e contributi riferiti all'ultimo triennio e ripartite per gestioni sono state così sinteticamente rilevate:

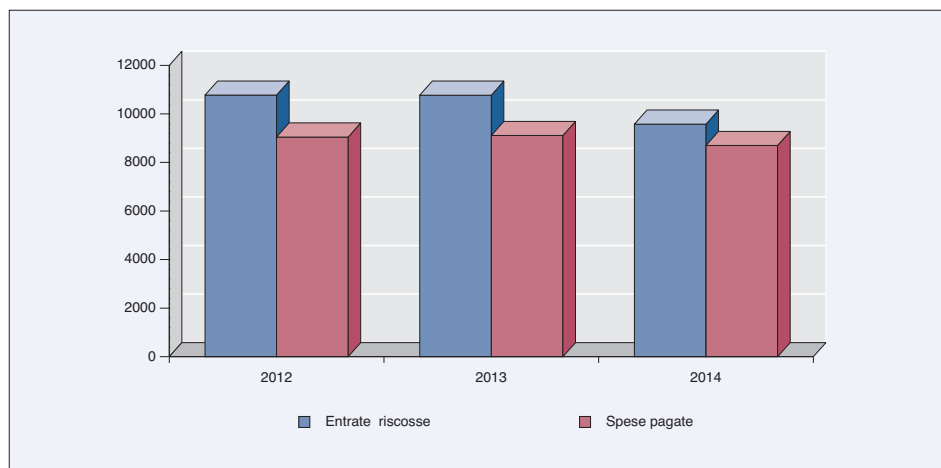
(in milioni di euro)

	2012	2013	2014
Premi industria	8.218	7.933	6.976
Contributi agricoltura	662	638	604
Premi medici Rx	22	22	20
Premi attività domestica	18	18	16
Premi gestione marittima	23	22	19

**DATI FINANZIARI DI CASSA
DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO**
(in milioni di euro)

	2012	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
Entrate riscosse	10.775	10.771	9.549	-1.222	-11,35
Spese pagate	9.048	9.109	8.698	-411	-4,51

ENTRATE/SPESE DI CASSA NEL TRIENNIO (in milioni di euro)

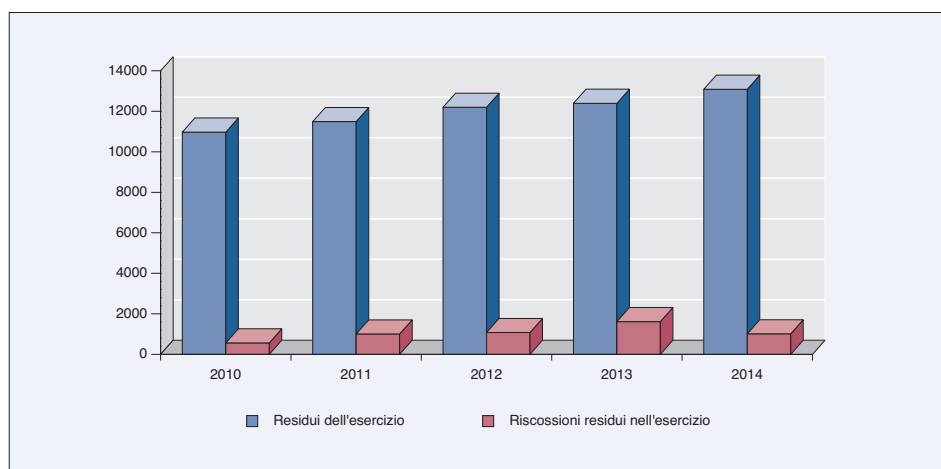


La gestione dei residui

Per quanto riguarda la massa residuale - attiva e passiva - ancorché le risultanze del conto consuntivo 2014 evidenzino una crescita sia dei crediti che dei debiti, deve essere presa in considerazione la giustificazione che per i primi tale aumento è fortemente influenzato dalla crescita dei residui attivi per premi del settore industria, mentre per i secondi il loro ammontare si è incrementato - rispetto all'esercizio precedente - per effetto della crescita dei residui passivi di parte corrente (dovuto essenzialmente alla gestione del bando ISI per gli incentivi alle imprese).

In particolare, l'ammontare dei residui attivi (€ 13.088 milioni) ha subito una variazione in aumento rispetto al 2013 per circa € 692 milioni.

RESIDUI ATTIVI E RISCOSSIONI NEL QUINQUENNIO (in milioni di euro)

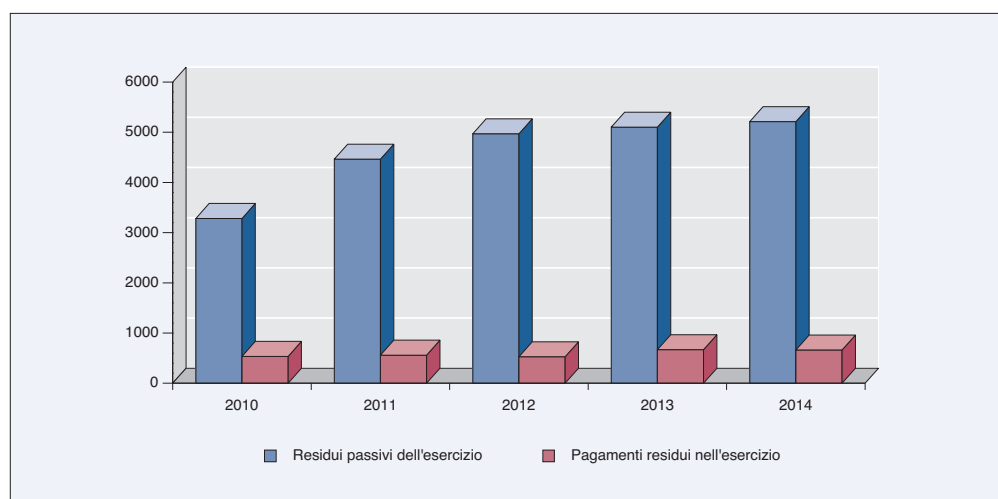


L'importo dei residui attivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2014 è così scomponibile:

- € 5.765 milioni per crediti verso lo Stato;
- € 4.165 milioni per premi riferiti alla gestione industria;
- € 2.672 milioni riferiti a contributi agricoli;
- € 9 milioni per premi riferiti alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- € 10 milioni per premi riferiti al settore navigazione
- € 440 milioni per crediti diversi (proventi gestione immobiliare, interessi dei titoli e depositi, riscossioni per IVA, ecc.);
- € 27 milioni per crediti verso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale ed Istituti esteri, per prestazioni sanitarie ed assicurative.

RESIDUI PASSIVI E PAGAMENTI NEL QUINQUENNIO

(in milioni di euro)



Anche l'importo dei residui passivi presenti in bilancio al 31 dicembre 2014 si è incrementato rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad € 5.212 così scomponibile:

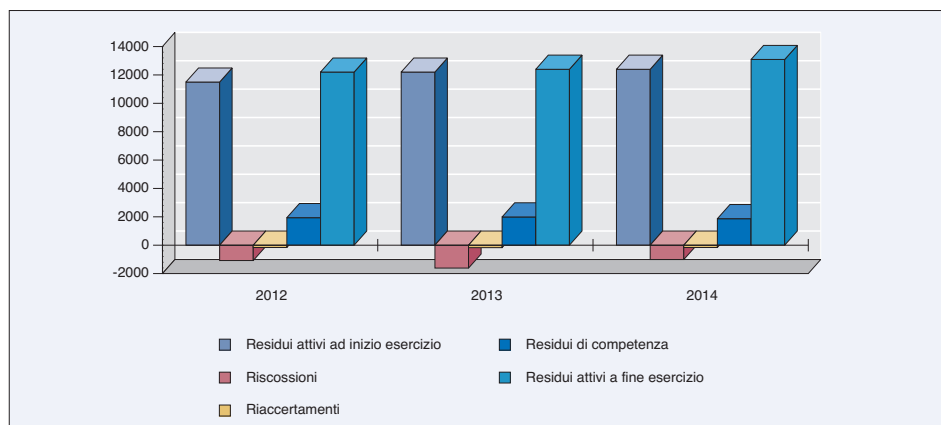
- € 470 milioni per debiti verso fornitori, al netto degli investimenti;
- € 127 milioni per debiti verso lo Stato, Enti e diversi;
- € 144 milioni riferiti a debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione, restituzione di premi e contributi e addizionali sui premi;
- € 1.305 milioni per debiti diversi;
- € 2 milioni relativi a debiti per investimenti in corso di perfezionamento, che si riferiscono alla concessione di mutui ai dipendenti.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO TRIENNIO

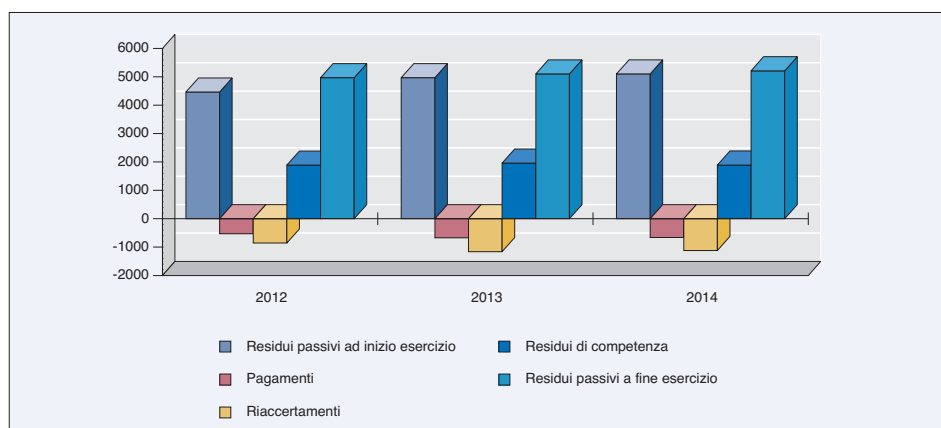
(in milioni di euro)

	2012	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
Residui attivi	12.200	12.396	13.088	692	5,58
Residui passivi	4.970	5.102	5.212	110	2,16

EVOLUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



EVOLUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI NEL TRIENNIO
(in milioni di euro)



LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Per quanto concerne la gestione dell'Ente, sotto gli aspetti economico, finanziario e patrimoniale, si evidenzia prioritariamente che è stato conseguito un risultato economico positivo in linea con quelli riscontrati negli ultimi anni, ancorché in riduzione a causa dei fatti già esposti in precedenza.

Il Conto Economico registra un avanzo economico generale di € 620 milioni, per effetto del quale si passa dall'avanzo patrimoniale di € 5.267 milioni all'attuale avanzo patrimoniale di € 5.887 milioni complessivi.

Il risultato economico di € 620.220.944 risulta così composto:

- + € 676,4 milioni per la gestione industria;
- - € 95,8 milioni per la gestione agricoltura;
- + € 20,4 milioni per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti;
- + € 0,9 milioni per la gestione contro gli infortuni in ambito domestico;
- + € 18,3 milioni per il settore della navigazione.

Da notare il costante risultato positivo della gestione industria, di quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, così come pure di quella contro gli infortuni in ambito

domestico (sia pure in riduzione) e del settore navigazione, mentre continua a persistere lo squilibrio strutturale della gestione agricola, ancorché in drastica riduzione nel corso degli ultimi anni, grazie soprattutto al saldo positivo delle poste di natura corrente.

DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI

(in milioni di euro)

	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	5.960	6.317	357	5,99
Immobilizzazioni finanziarie	2.120	2.046	-74	-3,49
Attività finanziarie	736	724	-12	-1,63
Riserve tecniche	26.882	27.640	758	2,82
Disponibilità liquide	22.229	23.080	851	3,83
Netto patrimoniale	5.267	5.887	620	11,77
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.293	551	-742	
Proventi oneri e imposte	0	69	69	
Risultato economico	1.293	620	-673	

Gestione industria

La gestione industria presenta un avanzo economico di € 676,4 milioni, che determina un totale del patrimonio netto pari a circa € 33.731 mln.

Tra le principali poste che interessano la gestione figura, tra le attività, il credito che la gestione vanta verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura (circa € 32.337 milioni); mentre tra le passività particolare menzione merita la posta delle riserve tecniche, che ammonta a € 26.958 milioni.

L'entità delle disponibilità liquide (€ 23.080 milioni) assicura, con il differenziale le entrate ed uscite finanziarie dell'esercizio 2014, un'autonomia finanziaria estensibile all'intera gestione dell'Istituto.

A livello di consuntivo 2014 viene presentato, oltre al tradizionale conto economico della gestione per l'assicurazione nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, anche un conto economico suddiviso per il settore industria in senso stretto, il settore artigianato, il settore terziario e per quello ricomprendente le altre attività.

GESTIONE INDUSTRIA - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI

(in milioni di euro)

	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
GESTIONE PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni materiali	5.879	6.236	357	6,07
Immobilizzazioni finanziarie	2.073	1.999	-74	-3,57
Attività finanziarie	726	713	-13	-1,79
Riserve tecniche	26.215	26.958	743	2,83
Disponibilità liquide	21.900	23.080	1.180	5,39
Netto patrimoniale	33.055	33.731	676	2,05
GESTIONE ECONOMICA				
Saldo della produzione	1.156	385	-771	
Proventi oneri ed imposte	257	291	34	
Risultato economico	1.413	676	-737	

Gestione agricoltura

Il disavanzo economico dell'esercizio (€ 90,8 milioni) incrementa il disavanzo patrimoniale che si attesta al 31 dicembre 2013 a € 28.520 milioni, che risulta essere pari alla differenza tra le attività (crediti per oltre € 6.289 milioni) e le passività tra cui, oltre ai residui passivi (€ 206 mln) e le riserve tecniche (€ 52 mln), è rilevante il debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni (€ 32.337 milioni).

GESTIONE AGRICOLTURA - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>				
Immobilizzazioni materiali	4	3	-1	-25,00
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Debiti finanziari	32.242	32.337	95	0,29
Riserve tecniche	55	52	-3	-5,45
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	-28.429	-28.525	-96	0,34
<i>GESTIONE ECONOMICA</i>				
Saldo della produzione	103	150	47	
Proventi oneri ed imposte	-261	-246	15	
Risultato economico	-158	-96	62	

Gestione medici Rx

Nel corso del 2014 la gestione Rx ha registrato un avanzo economico di oltre € 20 milioni. Di conseguenza, l'avanzo patrimoniale si è attestato a € 398 milioni quale differenza tra le attività (costituite dal credito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni ammontante a € 592 milioni e da residui per premi per € 9 milioni) e le passività (tra le quali si evidenziano i capitali di copertura per oltre € 199 milioni).

GESTIONE MEDICI RX - DATI CONSUNTIVI ULTIMO BIENNIO - PRINCIPALI AGGREGATI
(in milioni di euro)

	2013	2014	DIFFERENZA (2014-2013)	%
<i>GESTIONE PATRIMONIALE</i>				
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-	-
Riserve tecniche	209	199	-10	-4,78
Disponibilità liquide	-	-	-	-
Netto patrimoniale	378	399	21	5,56
<i>GESTIONE ECONOMICA</i>				
Saldo della produzione	-1	-2	-1	
Proventi oneri ed imposte	20	22	2	
Risultato economico	19	20	1	